

“Abbiamo sostenuto la candidatura di De Franciscis perché ha ascoltato le ragioni della gente e delle associazioni ambientaliste in particolare, viste le funzioni della Provincia in materia di ambiente e controllo del territorio. A differenza del suo avversario, ha accolto, nel programma elettorale della coalizione, le nostre proposte rappresentate nel *Patto per l'ambiente*. Riteniamo che, il punto di confronto per la formazione del governo provinciale, deve passare attraverso il contenuto (programma) e non il contenitore (assessori), il quale va scelto in ragione delle prerogative che la legge attribuisce al presidente della provincia e alla capacità dei partiti di sottoporre alla sua attenzione uomini all'altezza non solo di rappresentare il proprio partito ma capaci di realizzare il programma per il quale De Franciscis e l'Unione hanno vinto il confronto elettorale. Di tutto questo, allo stato, non vi è alcuna percezione. Ma il rinnovamento della politica e delle istituzioni di Terra di Lavoro passano anche attraverso uno stile di lavoro che certifichi discontinuità con il passato e con qualunque logica spartitoria delle istituzioni”. Giuseppe Messina – Legambiente